

Psicologia del colore

La psicologia del colore è un settore relativamente nuovo della ricerca, basato sul principio per cui l'impatto dei colori va ben oltre l'estetica. La psicologa Angela Wright evidenzia gli effetti che i colori possono avere sul nostro stato d'animo quando descrive il modo in cui le lunghezze d'onda della luce colorata vengono trasmesse al cervello e infine all'ipotalamo, che regola le ghiandole endocrine (che a loro volta producono e secernono gli ormoni). In parole semplici, ogni colore (o lunghezza d'onda) si concentra su una parte specifica del corpo, evocando una risposta fisiologica distinta, che a sua volta produce una reazione psicologica*.

**“Dopo poco scese il crepuscolo,
un crepuscolo color dell’uva, violetto
sulle coltivazioni di aranci e sui
lunghi campi di meloni; il sole del
colore dell’uva spremuta, con squarci
di rosso borgogna, i campi del colore
dell’amore e dei misteri di Spagna”.**

– Jack Kerouac, *Sulla strada*

* Sevenic, Kurt e Kelechi Kingsley, Osueke, “The Effects of Color on the Moods of College Students”, Sage Journals, 2014
<https://journals.sagepub.com/doi/full/10.1177/2158244014525423>

La psicologia del colore suggerisce che i vari colori abbiano effetti distinti in grado di influenzare le risposte sensoriali, emotive e fisiche. Colori come il rosso reattivo (vedere pagina 80) possono produrre un effetto fisiologico, aumentando la frequenza cardiaca nel momento in cui il cervello interpreta la tonalità come un segnale di pericolo, mentre altri colori come il Baker-Miller Pink (vedere pagina 224) sono stati sviluppati appositamente per calmare. L'associazione sensoriale è usata per descrivere il sodalizio mentale che stringiamo con una particolare sfumatura: può essere personale e significativo per i singoli individui, o applicato collettivamente a determinate marche o esperienze. La percezione del colore è inoltre influenzata dalle associazioni culturali, profondamente radicate nell'uomo e spesso legate alla religione, alla tradizione o persino alla propaganda. Colori specifici possono avere un significato proprio in determinate culture, come il bianco che in Cina indica la purezza e la morte, o come il giallo calendula che in Messico è associato alla rinascita. Infine, le nostre associazioni sono influenzate dallo "zeitgeist" contemporaneo, cioè dal modo in cui ci sentiamo parte di una tribù individuale e di una cultura più ampia, dal modo in cui vediamo il colore utilizzato in diversi contesti, dalla miriade di idee e influenze a cui siamo esposti nella nostra vita quotidiana, che direttamente o indirettamente alterano le nostre percezioni.

Nella prossima pagina troverete alcuni degli effetti psicologici o delle associazioni che potremmo aspettarci da alcune tinte. Epoche, culture e contesti diversi interpretano i colori in modo differente, quindi dovrete considerare queste informazioni solo come un'ispirazione iniziale per ulteriori ricerche.

Passione, adorazione, potenza

Il rosso è la tonalità primaria più calda e dinamica, stimolante e amplificante. Alla massima saturazione, attira l'attenzione e crea eccitazione.

Energia, reattività, vita

Più delicato rispetto al rosso o al giallo, l'arancione è cordiale, caldo e genuino. Questa tonalità secondaria flessibile è perfetta per comunicare informazioni vitali.

Felicità, speranza, utopia

Se l'ottimismo fosse una tonalità, sarebbe giallo. Visivamente stimolante e piacevole da contemplare, si combina con altri colori per creare una varietà di atmosfere.

**Freschezza, abbondanza,
rilassamento**

Calmante, riequilibrante e rigenerante, il verde è il colore più riposante: le gradazioni pallide tranquillizzano, mentre quelle più scure creano uno stato d'animo contemplativo.

Calma, divinità, meditazione

Profondamente connesso con il mondo naturale, il blu è piacevole per la vista e per la mente. Le tinte chiare sono espansive e tranquille, mentre le tonalità più scure sono percepite come affidabili e degne di fiducia.

Regalità, creatività, spiritualità

Il viola, una tonalità associata alle connessioni spirituali, parla di consapevolezza e riflessione. I colori chiari evocano il gioco e la creatività, mentre le tonalità più scure hanno un fascino caratteristico e misterioso.

Calma, gioventù, modernità

Una tonalità morbida e accattivante con un lato potente e ribelle. I rosa a bassa croma esprimono empatia e abbassano la frequenza cardiaca, mentre i magenta più intensi stimolano l'energia.

Umanità, eleganza, gentilezza

La famiglia dei colori pallidi si estende nell'intera gamma delle sfumature delicate. I colori neutri pallidi ci invitano a percepire le sfumature, favorendo la calma e un atteggiamento di consapevolezza.

**Purezza, pulizia,
minimalismo**

Il bianco puro è spesso un punto di partenza: ne percepiamo la purezza, ma se viene usato in proporzioni eccessive può risultare sterile e scoraggiante.

**Volubilità, conservativismo,
universalità**

Pur apparendo a prima vista noiosi e conservativi, i grigi comunicano la neutralità serena e appaiono pacati ai nostri occhi. Meno intensi rispetto ai colori neutri più scuri, sono diventati un caposaldo della modernità in un mondo spesso complicato.

Mistero, eleganza, innovazione

Le sfumature notturne appaiono profonde tanto quanto i bianchi brillanti appaiono vuoti. Fisiologicamente offrono un luogo sicuro in cui nascondersi e sono spesso usate per la meditazione.

**Natura, salubrità,
rigenerazione**

Il colore della terra, il marrone, rappresenta la natura e la sua ciclicità. Affidabile e dimesso, può aiutarci a sentirci sereni e al sicuro.